

## Programma

### JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach 1685 - Lipsia 1750)

#### Toccata e fuga in Re minore (dorica) BWV 538

Corale dall'Autografo di Lipsia:

#### "Allein Gott in der Höh sei Ehr" BWV 662

*canto fermo al soprano*

#### Preludio e Fuga in Re maggiore BWV 532

#### Sonata in Trio N. 1 in Mi bemolle maggiore BWV 525

1. (senza indicazioni) - 2. Adagio - 3. Allegro

#### Fantasia e Fuga in Do minore BWV 537

#### Toccata, Adagio e Fuga in Do maggiore BWV 564



## Lo strumento

Realizzato dalla Famiglia Artigiana Vincenzo Mascioni di Azzio (Varese) nel 1984, l'organo di San Nicolao è uno degli strumenti più significativi del panorama organistico ticinese. Dotato di 41 registri distribuiti su 3 tastiere (di 61 tasti) e pedaliera (di 32) è stato progettato secondo il cosiddetto "Werkprinzip": le canne corrispondenti a ciascun corpo sonoro sono racchiuse in altrettante casse, di noce massiccio e ben visibili dall'esterno, la cui funzione è di fondere il suono prodotto dalle canne stesse, mantenendole al contempo ben separate spazialmente.

Nella cassa maggiore, al centro, di 8 piedi (circa 2,5 metri), trovano collocazione i corpi relativi al Grand'organo (II tastiera) e al Positivo (I tastiera); quest'ultimo è posto sopra al Grand'organo, secondo una prassi ricorrente nell'organaria varesina.

Nella parte retrostante dell'organo è situato invece il corpo relativo alla III tastiera, pertanto non visibile dalla navata, racchiuso in cassa espressiva di 8 piedi. Ai lati sveltano invece le due torri del pedale di 16 piedi.



Le 3120 canne che compongono lo strumento sono costruite con materiali nobili quali l'abete di risonanza e diverse leghe di stagno e piombo, da quelle alte più di 5 metri a quelle lunghe pochi centimetri. Tre mantici a lanterna forniscono differenti pressioni (60-80 mmHg) ai vari corpi d'organo consentendo allo strumento di esprimere una grande varietà di suoni attraverso la sintesi timbrica.

La scelta e la progettazione dei registri è stata fatta pensando agli strumenti della grande letteratura organistica europea (tedeschi, francesi, italiani) pur rimanendo ancorati, nella costruzione e nell'armonizzazione, alle tradizioni locali.

## L'interprete

Alberto Pinto si è diplomato in organo e composizione organistica presso il conservatorio di Milano e ha conseguito la *Virtuosité (avec mention)* in organo e improvvisazione presso il conservatorio superiore di Ginevra sotto la guida di Alessio Corti. Ha seguito corsi di perfezionamento con L.Rogg, F. Delor e M. Radulescu ed è vincitore del concorso organistico nazionale "Città di Viterbo" e del premio "Pierre Segond" della città di Ginevra. È organista titolare della chiesa di San Bartolomeo in Milano.

Matematico e informatico, si è formato presso le università di Milano, Utrecht e Stanford, CA, svolgendo attività di ricerca in modellistica matematica per la musica. Editor e referee di riviste e conferenze internazionali è membro direttivo di Audio Engineering Society. È docente per i corsi istituzionali di matematica e teoria dei segnali presso il CESMA ed altri istituti universitari, oltre a svolgere attività seminariale. È direttore del CESMA dal 2012.





Organo V. Mascioni (1984)

### Disposizione fonica

#### I - Positivo aperto

Principale	8'
Ottava	4'
Quintadecima	2'
Decimanona	1.1/3'
Vigesimaseconda	1'
Sesquialtera 2 file	2.2/3'
Flauto stoppo	8'
Flauto in VIII	4'
Cromorno	8'
Voce umana	8'
Tremolo	

#### II - Grand'Organo

Principale	8'
Ottava	4'
Decimaquinta	2'
Ripieno 3 file	1.1/3'
Ripieno 5 file	1/2'
Bordone	16'
Flauto a camino	8'
Flauto conico	4'
Cornetto 4 file	2.2/3'
Tromba	8'

#### III - Espressivo

Principalino	8'
Ottava	4'
Ripieno 5 file	2'
Flauto aperto	8'
Flauto a camino	4'
Flauto in XII	2.2/3'
Flauto in XV	2'
Flauto in terza	1.3/5'
Controfagotto	16'
Tromba armonica	8'
Chiarina	4'
Viola da gamba	8'
Voce celeste	8'
Tremolo	

#### Pedale

Principale	16'
Ottava	8'
Quintadecima	4'
Ripieno 4 file	2.2/3'
Subbasso	16'
Bordone	8'
Bombarda	16'
Trombone	8'
Clarone	4'

Unioni: I-II / III-II / III-I / I-P / II-P / III-P Staffa Espressivo

Staffa Crescendo

Sequencer con 6000 combinazioni regolabili (dal 2018)

Pistoncini reversibili: Ripieno I, Ripieno II, Ripieno III, Ance, Tutti

L'organo, costruito nel 1984 e revisionato nel 2014 dalla ditta Mascioni di Azzio (Varese) è a trasmissione meccanica per le tastiere e la pedaliera ed elettrica per il comando dei registri.

Diapason: La 440 Hz a 15°

Pressione 60-80 mm, 3 mantici a lanterna, 3120 canne

Il Centro Europeo per gli Studi in Musica e Acustica (CESMA) è un istituto che si occupa di ricerca e formazione nei campi della teoria musicale, musicologia computazionale, delle tecnologie audio e video, e dell'acustica, con sede a Lugano.

Fondato nel 2012 da accademici, professionisti operanti in campo audio e membri dei comitati direttivi di Audio Engineering Society (AES), il CESMA offre percorsi formativi di eccellenza in ambito audio e, dal 2017, anche in ambito video e multimediale. Le attività del CESMA spaziano dai corsi accademici ai seminari, consulenze, corsi estivi e concerti.

I risultati della ricerca sono pubblicati e presentati durante incontri di professionisti del settore, conferenze e riviste internazionali quali il Computer Music Journal, il Journal of the AES, il Journal of Mathematics and Music, e diverse Transactions di IEEE e ACM.

CESMA

Centro Europeo  
per gli Studi  
in Musica e  
Acustica

VII stagione  
2018/2019

Giovedì 21 Marzo 2019

Ore 20:30

J. S. Bach:  
concerto del  
genetliaco



Organista: Alberto Pinto



Centro Europeo per gli Studi in Musica e Acustica  
Strada Regina, 16 - CH6934 Bioggio  
Tel. +41 (0)91 600 19.73  
e-mail: info@cesma.ch  
Web: www.cesma.ch

Chiesa di  
San Nicolao della Flüe  
Via Besso 23  
6900 Lugano